

Alcoa: niente manifestazioni prima del 13

Marco Secci - 05/11/2012



PORTOSCUSO, 5 NOVEMBRE 2012 - Si è tenuta oggi, a partire dalle 9:30, presso lo stabilimento Alcoa, la prima assemblea generale dei lavoratori e delle Rsu dopo lo spegnimento dell'ultima cella avvenuto venerdì. Un incontro deciso per fare il punto della situazione.

Si è deciso di non programmare alcun atto di protesta prima della visita ministeriale in programma per il 13 novembre quando i ministri Passera e Barca ed il sottosegretario De Vincenti vedranno da vicino la realtà sulcitana e tenteranno di creare elementi concreti da inserire nel "piano Sulcis", il progetto finalizzato, tra le altre cose, al rilancio del manifatturiero locale.

«Vediamo che cosa ci verrà detto, poi decideremo il da farsi» dice Daniela Piras, Uilm e spiega che tutti i lavoratori «si considerano reperibili: ossia pronti a eventuali manifestazioni dell'ultimo momento».

E conferma Roberto Forresu, Cgil Fiom, che «ci saranno comunque azioni per tenere alta l'attenzione sulla vertenza». Ha anche ricostruito gli stati d'animo, riportando che «la tensione è molto alta. Ai lavoratori abbiamo spiegato le motivazioni che ci hanno spinto a rinviare la manifestazione di Roma, ma c'è malumore e preoccupazione per il futuro ».

In sostanza non si escludono *blitz* estemporanei a seconda dell'impressione che farà l'attesa delegazione ministeriale.

(in foto: operai Alcoa durante una protesta, fonte: L'Unione Sarda).

Marco Secci